

CORTE DEI CONTI



0005469-18/11/2019-SC\_PUG-T75-P



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

Al Direttore Generale  
dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II  
[direzione.generale@pec.oncologico.bari.it](mailto:direzione.generale@pec.oncologico.bari.it)

Al Presidente del Collegio Sindacale  
dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II  
[eziofilippo.castoldi@pec.commercialisti.it](mailto:eziofilippo.castoldi@pec.commercialisti.it)

Bari, 15 novembre 2019

**OGGETTO: ESAME DEI BILANCI DI ESERCIZIO 2016-2017.**

Viste le relazioni afferenti i bilanci degli esercizi 2016 e 2017, trasmesse dall'Organo di controllo ai sensi dell'art.1, co.170, della legge n.266/2005 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012, si chiede di fornire i seguenti dati o chiarimenti.

- 1. Approvazione Bilancio di esercizio.** Come già rilevato da questa Sezione in occasione del controllo sui bilanci 2014 e 2015, l'Istituto, ancorché nel rispetto della normativa regionale (art. 53 della L.R. n. 1/2016), ha adottato anche il bilancio di esercizio 2016 in lieve ritardo, rispetto al termine stabilito dal legislatore statale del 30 aprile 2017 (art. 31 del d.lgs. 118/2011), con Deliberazione del D.G. n. 305 del 31/5/2017 (termine ultimo stabilito dalla D.D.R. n. 22/2017). In sede di adozione delle misure correttive, successive alla



CORTE DEI CONTI

delibera n. 10/PRSS/2018 di questa Sezione di controllo, l'Istituto richiamava e trasmetteva, in allegato alla relazione illustrativa sulle già menzionate misure correttive, le linee guida definite dalla Regione Puglia per l'adozione del Bilancio di esercizio 2017 (all. n. 1 nota prot. Cdc n. 1135 del 20/04/2018), con l'indicazione della scansione temporale delle scadenze concernenti la procedura di approvazione del documento di cui trattasi, finalizzata al rispetto dei termini di legge. Posto che, il bilancio di esercizio 2017 è stato adottato nei termini dal Direttore Generale con deliberazione n. 348 del 30/04/2018 e successivamente trasmesso al Collegio sindacale, si chiede di relazionare in merito agli esiti della definitiva approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 118/2011.

Inoltre, rilevato che anche il bilancio di esercizio 2018 è stato adottato in lieve ritardo, con D.G. n. 423 del 10/05/2019 (reperita sul sito istituzionale dell'Istituto), si chiede di comunicare le ragioni del ritardo e la data della sua definitiva approvazione.

2. **Piano di rientro aziendale.** L'Istituto nel 2016 era stato inserito dalla Regione Puglia nell'elenco degli enti soggetti a piano di rientro aziendale ai sensi del co. 525 della l.n. 208/2015 (risposta affermativa al quesito n. 3.2 delle domande preliminari del questionario 2016). Pur in considerazione delle modifiche normative intervenute, l'Istituto vorrà relazionare in ordine alle misure adottate.
3. **Segnalazioni Organo di controllo.** Il Collegio sindacale attraverso le proprie relazioni ha espresso il proprio parere sui bilanci di esercizio 2016 e 2017. Con riferimento al bilancio 2017, il collegio sindacale ha espresso risposta negativa al quesito n. 11 del questionario. Per come riportato nel verbale del collegio sindacale n. 38 del 19/07/2018, sembrerebbe che il collegio abbia espresso



CORTE DEI CONTI

parere sfavorevole al bilancio. Si chiede di relazionare in merito anche con specifico riferimento alle criticità rilevate e di seguito elencate:

- a. mancata tenuta del libro inventari, del registro dei beni ammortizzabili, del regolamento per la gestione dell'inventario e il fuori uso secondo la vigente disciplina legislativa e regolamentare.**

Tenuto conto di quanto riportato sul punto, nella propria relazione-questionario al bilancio 2017 (cfr. questionario 2017 punti n. 11.1 e punto 19.1 delle domande preliminari) e nel Verbale n. 38 del 19/07/2018, il Collegio sindacale rappresenta l'avvenuta adozione da parte dell'Istituto di una serie di misure organizzative e contabili finalizzate al superamento della criticità in parola e, in particolare, evidenzia la circostanza che l'Istituto ha affidato all'esterno - attraverso il Mepa - il servizio di rilevazione e inventariazione del patrimonio mobiliare con annesso servizio di riconciliazione contabile e allineamento dati con la contabilità. Detta ricognizione e riconciliazione sembrerebbe essere stata conclusa nel 2018 (cfr. Verbale Collegio sindacale n. 38 del 19/07/2018 pag. 6). A tal proposito l'Istituto dovrà relazionare brevemente sul punto, precisando, in particolare, se ad oggi l'inventario e il registro cespiti siano allineati con le scritture contabili dell'Istituto;

- b. errata allocazione in bilancio, tra i costi del personale, dell'importo relativo alla quota dei fondi contrattuali maturati e non liquidati alla data del bilancio.**

Il Collegio sindacale (composto dai rappresentanti del MEF e del Ministero della Salute), infatti, ha ritenuto che tale posta contabile avrebbe dovuto trovare, invece, allocazione tra gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri per effetto della sospensione degli effetti economici delle deliberazioni del direttore generale con le quali venivano costituiti i fondi contrattuali per

gli anni 2016 e 2017 (D.G. n. 318 del 24/04/2018). L'Istituto dovrà relazionare in merito;

- c. **mancato accantonamento in bilancio del rateo relativo alle ferie maturate e non godute.** L'Istituto vorrà relazionare in merito;
- d. **eccessivo ricorso alle assunzioni a tempo determinato** che l'Istituto ha sostenuto per fronteggiare l'incremento delle attività derivanti dal trasferimento delle tre UU.OO. della ASL di Bari e per assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (cfr. anche relazione del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio 2017 pag. 25, Nota Integrativa al Bilancio 2017 pag. 123, questionario 2017 tabella n. 14 e risposte ai quesiti di cui ai punti nn. 16 e 16.1).

Secondo quanto riportato nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2017 (pag. n. 123) l'Istituto avrebbe avuto difficoltà ad assumere infermieri a tempo indeterminato mediante lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso di mobilità. Viene, inoltre, precisato che le assunzioni a tempo determinato rispettano i vincoli normativi vigenti compreso il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2009, tenuto conto della deroga di cui all'art. 1, commi 542 e 543 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per come emerge dalla tabella n. 14 del questionario 2017, l'incidenza 2017/2009 del costo del personale a tempo determinato è pari al 94,83%. Si chiede, quindi, di relazionare sull'evoluzione della spesa del personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa tra il 2017 e il 2018 e di indicare la percentuale di incidenza 2018/2009 registrata nel 2018 oltreché le misure finalizzate alla riduzione della relativa spesa;

- e. **mancanza di una contabilità separata per l'attività di intramoenia e conseguente difficoltà di accertamento della copertura dei costi.**



CORTE DEI CONTI

L'Istituto dovrà relazionare sul punto anche alla luce delle informazioni contrastanti fornite nei questionari 2016 e 2017 laddove viene indicato che i sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività di intramoenia e che esiste una contabilità separata per tale attività (cfr. Questionario 2016 quesiti nn. 3.2.3 e 3.2.4; Questionario 2017 quesiti nn. 4.3 e 4.4).

Peraltro, con riferimento ai quesiti nn. 3.2.7 e 3.2.7.1 delle domande specifiche sul conto economico del questionario 2016, emerge che la Regione ha autorizzato in via residuale lo svolgimento delle attività svolte in regime di intramoenia presso studi professionali privati collegati in rete. Si chiede all'Istituto di completare il quesito n. 3.2.7.1 riferendo sulle attività di controllo concretamente poste in essere.

**f. assenza di un adeguato processo di definizione dello stato del contenzioso per la stima delle passività potenziali e mancato rinnovo di adeguate polizze assicurative per la copertura dei rischi da responsabilità civile verso terzi e conseguente sottostima del fondo rischi da autoassicurazione (cfr. relazione Collegio sindacale al Bilancio di esercizio 2016 pag. 12). L'Istituto vorrà relazionare sul punto;**

**g. esistenza di cospicui crediti nei confronti del Ministero della Salute e mancanza di un adeguato fondo svalutazione per crediti.**

L'Istituto vorrà relazionare in merito.

**h. il Collegio sindacale, nell'ambito delle verifiche a campione di delibere e determine, ha evidenziato il pagamento di interessi di mora per € 20.509,40. L'Istituto vorrà relazionare dettagliatamente in merito alla natura di tale importo.**



CORTE DEI CONTI

4. **Organismi partecipati.** Con riferimento agli organismi partecipati, l'Organo di controllo ha indicato nella tabella del questionario al bilancio 2017 - punto n. 10 - la presenza al 31/12/2017 delle partecipazioni nel Consorzio H-Bio Puglia Srl e nel Consorzio per le Biologie Avanzate Biosistema (in liquidazione dal 31 dicembre 2015). In relazione a quest'ultimo organismo partecipato, l'Istituto vorrà fornire informazioni aggiornate in ordine all'esito della procedura di dismissione della relativa partecipazione, approvata con la deliberazione del Direttore Generale n. 697 dell'8 novembre 2017 (cfr. punto n. 3 della nota prot. Istituto n. 7424 del 19/04/2018). A tal proposito, si chiede la trasmissione degli atti eventualmente adottati e la descrizione delle relative scritture contabili.

Si chiede, inoltre, di chiarire quanto evidenziato nella nota integrativa al bilancio 2017, nell'ambito delle informazioni fornite in ordine alla voce relativa ai Titoli, con specifico riferimento allo storno «*per effetto di errata contabilizzazione*» di €/mgl 11, posto che l'Istituto, in sede istruttoria sui bilanci 2014 e 2015, in relazione al consorzio H-Bio Puglia s.r.l., aveva evidenziato che «*nel 2013 si è provveduto al versamento degli acconti successivi per €/mgl 11.*» Si chiede, pertanto di fornire opportuni chiarimenti.

Sempre con riferimento al Consorzio H-Bio, in sede di memorie illustrative, a seguito della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 10/PRSS/2018, l'Istituto, riporta quanto affermato dalla Direzione scientifica (all. n. 2 nota prot. Istituto n. 7424 del 19/04/2018) che oltre a evidenziare che la partecipazione al consorzio in parola corrisponderebbe a interessi strategici dell'istituto medesimo, precisa anche che a «*fronte di una contenuta perdita ha ottenuto l'approvazione di n. 3 progetti di partenariato di circa € 15.400.000,00*». Posto che, è stato possibile verificare sul sito istituzionale dell'Istituto che anche il Bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato d'esercizio negativo, si chiede di relazionare in ordine allo stato di avvio dei progetti di cui sopra e ai conseguenti effetti sui risultati di esercizio e sugli equilibri della gestione dell'organismo partecipato.



CORTE DEI CONTI

5. **Rinegoziazione dei contratti e proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi.** L'Istituto dovrà relazionare sulla mancata risposta al quesito n. 32 del questionario 2016 concernente la rinegoziazione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi al fine di conseguire una riduzione su base annua del 5% del valore complessivo dei contratti in essere ai sensi dell'art. 9-ter, co. 1, lett. a), D.L. 78/2015.

Con riferimento alle verifiche effettuate dall'Istituto in ordine ai contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b) del d.l. 95/2012, l'Istituto ha evidenziato, al quesito n. 6 delle domande sulle componenti negative del conto economico del questionario 2017, che tale circostanza si è verificata/protratta per il contratto di ristorazione. Già precedentemente con le delibere di questa sezione, veniva sollevata tale criticità in merito al contratto relativo al servizio di pulizia e a quello relativo al servizio di ristorazione. Per il servizio di pulizia già in sede di istruttoria sui bilanci 2014/2015 veniva evidenziato (allegando la comunicazione della ditta interessata denominata ACCADUEO) che il relativo corrispettivo era stato adeguato al parametro di riferimento elaborato dall'ANAC, mentre rimaneva da risolvere la questione relativa al contratto di servizio di ristorazione in quanto c'era una relazione della direzione sanitaria dell'Ente secondo cui il servizio di cui trattasi non dovesse subire variazioni quali-quantitative. Ad oggi, la situazione sembrerebbe modificata in quanto con nota prot. Cdc n. 2849 del 06/06/2019, l'Istituto ha informato questa Sezione di controllo che, con deliberazione n. 489 del 18/06/2018, il costo del servizio di ristorazione è stato riportato all'interno dei parametri di riferimento dell'Anac. Tuttavia, in relazione alle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi, tenuto conto delle precisazioni fornite sul punto dall'Istituto (nota prot. Cdc n. 1135 del 20/04/2018 - prot. Ente n. 7424 del 19/04/2018) nonché delle informazioni fornite recentemente per il servizio di ristorazione (nota prot. Cdc



CORTE DEI CONTI

n.2849 del 06/06/2019 - prot. ente 11373 del 05/06/2019), si chiede di fornire gli aggiornamenti in merito alle procedure di acquisizione del servizio di ristorazione, dei servizi di pulizia, nonché delle gare per il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e della tesoreria, gestiti da parte di soggetti aggregatori e in via di conclusione alla data di trasmissione della nota del 05/06/2019 (prot. n. 11373).

Infine, sempre in relazione alle verifiche effettuate sull'esistenza di contratti con valori superiori di oltre il 20% rispetto ai prezzi di riferimento elaborati dall'Anac, l'Istituto non ha fornito la risposta alla relativa domanda n. 30 del questionario 2016. Per come emerge dal verbale del Collegio sindacale n. 31 del 01/02/2018, la domanda di cui trattasi non risultava leggibile e, per tale motivo, non era stata ad essa fornita la relativa risposta.

6. **Valore del finanziamento sanitario di competenza.** Con riferimento al quesito n. 3.1.3 delle domande specifiche sul conto economico del questionario 2016, concernente il valore del finanziamento sanitario di competenza (indistinto, vincolato ed extrafondo), attribuito con deliberazione regionale, l'Istituto vorrà dimostrare la riconciliazione tra il valore indicato nel questionario 2016 (€ 47.817.045) e le voci di conto economico afferenti al Valore della Produzione 2016.
  
7. **Ammortamenti e sterilizzazione.** Con riferimento a quanto indicato nei questionari 2016 e 2017, rispettivamente ai quesiti n. 10 (domande specifiche sul conto economico) e n. 5 (domande sullo stato patrimoniale), in ordine all'esistenza di un sistema informativo in grado di associare a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare, l'Istituto vorrà chiarire detta affermazione in relazione a quanto, invece, segnalato dallo stesso Organo di controllo in ordine alle criticità conseguenti alla mancata tenuta del libro inventari e del registro dei



CORTE DEI CONTI

beni ammortizzabili (cfr. punto n. 3) lett. a)). Inoltre, posto che il rapporto di copertura tra l'importo della quota di contributi in c/capitale spesi a conto economico (voce A7) e il valore complessivo degli ammortamenti indicato alla voce B.8 del Conto economico è pari a circa l'88% per il 2016 e al 94% per il 2017, l'Istituto vorrà specificare, utilizzando un quadro sinottico e per ciascuna annualità in esame, le tipologie per macrovoce di beni assoggettate alla procedura di ammortamento, indicando elementi utili quali ad esempio la fonte di finanziamento, il costo storico, il fondo di ammortamento, la percentuale e la quota di ammortamento, con separata evidenza di quelli sottoposti al procedimento di sterilizzazione.

8. **Spesa farmaceutica e per dispositivi medici.** Nei questionari 2016 e 2017, con riferimento alla spesa farmaceutica e a quella per l'acquisto di dispositivi medici, (quesiti di cui ai punti nn. 11 e 11.3 per entrambe le annualità) è stato affermato che la Regione non ha assegnato i corrispondenti obiettivi all'Istituto. Tuttavia, con riferimento ai dispositivi medici, la Regione Puglia, con l'allegato A all'atto dirigenziale n. 10 del 9 agosto 2017, del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ha definito, seppur solo provvisoriamente, i tetti spesa per il 2017 per l'acquisto dei dispositivi medici da parte di ciascun ente del SSR. In particolare, all'Istituto è stato assegnato il tetto di €/mgl 4.021. Ciò posto, si chiede di fornire gli opportuni chiarimenti in merito agli obiettivi assegnati dalla Regione sia per quanto concerne la spesa farmaceutica che quella per l'acquisto di dispositivi medici.

Infine, con riferimento alla spesa farmaceutica ospedaliera, l'Istituto vorrà fornire chiarimenti in merito alla corretta indicazione del relativo importo per l'annualità 2016 posto che nel questionario 2016 è stato indicato l'importo di € 2.239.071 e nel questionario 2017, in corrispondenza degli importi riferiti al triennio 2015-2016, sempre in corrispondenza del 2016, è stato indicato l'importo di € 8.453.427.



CORTE DEI CONTI

9. **Spesa per il personale.** Con riferimento al limite di spesa per il personale (cfr. quesiti nn. 14.1 e 14.2 questionario 2016 e nn. 12.1 e 12.2 questionario 2017), tenuto conto delle precisazioni fornite in nota con riguardo ai motivi del mancato rispetto di tale limite (dato spesa 2004), l'Istituto vorrà relazionare sulle variazioni subite dal limite di spesa in parola, anche allegando gli atti ivi citati (D.G.R. 2243/2014 e nota prot. AOO\_151\_0001645 del 14/02/2017).
10. **Rideterminazione dei Fondi contrattuali.** Con riferimento alla rideterminazione dei fondi contrattuali 2016 e 2017, si chiede di trasmettere il parere di certificazione del collegio sindacale e di relazionare in merito, fornendo aggiornamenti alla data odierna, specificando espressamente le misure programmatiche adottate e il relativo trattamento contabile. Si chiede, inoltre, la trasmissione della relazione conclusiva del Nucleo Ispettivo Regionale del 31.03.2014 (vs. prot. n. 6800 del 01.04.2014).
11. **Monitoraggio delle prestazioni ospedaliere.** Con riferimento al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere e, in particolare, quelle ad alto rischio di non appropriatezza, nella tabella 17.4 del questionario 2017 è stato indicato che le prestazioni di ricovero ospedaliero non appropriate risultano pari al 14,90% del totale delle prestazioni riferite alle cartelle cliniche controllate. L'Istituto vorrà fornire chiarimenti in ordine alle misure adottate per ridurre tale percentuale.
12. **Monitoraggio delle attività assistenziali e loro qualità.** L'Istituto vorrà sinteticamente relazionare sulla mancata attivazione di un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, così come previsto dall'art. 522 della L. 208/2015, alla luce della risposta negativa fornita alla domanda del questionario 2017, al punto n. 17.5, che sembrerebbe dipendere dalla carenza di risorse (punto n. 17.5.1).



CORTE DEI CONTI

Via Matteotti, 56 - 70121 Bari - Italia | Tel. 080 59503283-337

e-mail: [sezione.controllo.puglia@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.puglia@corteconti.it) | pec: [puglia.controllo@corteconticert.it](mailto:puglia.controllo@corteconticert.it)

- 13. Crediti.** Con riferimento alla tabella di cui al punto n. 14.1 del questionario 2017 riguardante i Crediti verso la Regione per spesa corrente al 31/12/2017, si evidenzia che la stessa non ricomprende l'importo di €/mgl 1.451. Infatti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale i crediti verso la Regione ammontano complessivamente ad €/mgl 7.803 e, per come emerge dalla Nota integrativa al Bilancio 2017 (pag. 30), tale ultimo importo è rappresentato da €/mgl 6.352 da crediti per FSR e da €/mgl 1.451 corrispondenti a crediti per progetti DIEF. Con particolare riferimento a i crediti derivanti da DIEF, l'Istituto vorrà aggiornare le informazioni presenti nella nota integrativa concernenti quei crediti che alla data di chiusura del bilancio erano sottoposti a verifica della loro sussistenza (€/mgl 112 - Progetto DIEF di Screening Carcinoma Mammario), a quelli non ancora incassati (€/mgl 252 - Progetto Regionale BIOBOP), (€/mgl 87 - Progetto CCM 2014), (€/mgl 1.000 - Progetti obiettivo a valere sul FSR per il triennio 2017-2019). Con specifico riferimento ai crediti per progetti obiettivo (€/mgl 1.000) l'Istituto vorrà fornire una breve descrizione di tali obiettivi, che per come emerge dalla Nota integrativa al Bilancio 2017, riguardano spese correnti per nuovi reparti, per il potenziamento strutture e servizi sanitari anche attraverso servizi di outsourcing clinico e per la copertura delle consulenze verso l'ASL Bari per il trasferimento dei reparti.
- 14. Transazioni.** Per come emerge dal punto n. 18 del questionario sul bilancio 2017, risulta che l'Istituto ha approvato, nel corso del 2017, operazioni di transazioni dei debiti non fornendo nel contempo, nel successivo punto n. 18.1, una loro illustrazione. Per come emerge dalle informazioni riportate in merito, nell'ambito della Nota integrativa al bilancio 2017 (pag. 88), risulta conclusa nel 2017 un'importante transazione con la Banca Farmafactoring S.p.a., per la definizione delle partite aperte al 31 agosto 2017. Con riferimento a detta transazione, si chiede di fornire ulteriori elementi di dettaglio quali atti di approvazione dell'accordo, importi del capitale pro-soluto e degli interessi.



CORTE DEI CONTI

**15. Pagamenti relativi a transazioni commerciali.** Con riferimento al quesito n. 20.2 del questionario al bilancio 2017, emerge che al bilancio di esercizio non è stato allegato il prospetto attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre il termine previsto dal D. lgs. 231/2002 (60 giorni). L'Istituto vorrà fornire chiarimenti.

Si raccomanda di far pervenire la risposta, sottoscritta congiuntamente dai destinatari della presente nota istruttoria, seguendo l'ordine delle domande, mediante posta elettronica certificata, (indirizzo pec: [puglia.controllo@corteconticert.it](mailto:puglia.controllo@corteconticert.it)) entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente.

Per chiarimenti e informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Serafina Piccinonna (tel. 080-59 50 312).

Il Magistrato istruttore  
(Dott. Michela Muti)

